

Corso di studi: Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (Laurea magistrale)

Denominazione: Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari

Dipartimento : ECONOMIA E MANAGEMENT

Classe di appartenenza: LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Interateneo: No

Interdipartimentale: No

Obiettivi formativi: Obiettivo è formare un laureato specialista dei problemi finanziari che da un lato abbia competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda e conosca le modalità di accesso delle aziende e istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari, dall'altro consegua conoscenze e capacità specialistiche che gli consentano un proficuo inserimento nell'ambito di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria. I laureati dovranno:

- possedere un'approfondita conoscenza interdisciplinare, ossia in ambito economico-aziendale, con focus sulle tematiche di stampo finanziario, matematico-statistico, giuridico e economico, necessaria ad affrontare tematiche finanziarie proprie di aziende che si interfacciano con i mercati finanziari;
- possedere una buona padronanza delle metodologie e degli strumenti necessari allo svolgimento di analisi aziendali, giuridiche, quantitative ed economiche;
- possedere una profonda conoscenza teorica e applicativa delle problematiche gestionali e strategiche delle problematiche di corporate finance delle aziende nonché di quelle proprie degli intermediari bancari, assicurativi e mobiliari;
- acquisire una profonda conoscenza teorica e applicativa degli strumenti finanziari anche attraverso l'uso di logiche e tecniche di formalizzazione quantitativa;
- possedere una profonda conoscenza teorica e applicativa dei mercati finanziari di riferimento, anche con una prospettiva internazionale;
- acquisire conoscenze necessarie e competenze professionali specifiche richieste sia per ricoprire posizioni di responsabilità e ruoli di elevato profilo nelle diverse tipologie di società, enti e organismi che operano nei mercati finanziari, sia per svolgere le possibili attività libero-professionali che in tali ambiti possono essere svolte.

Per raggiungere gli obiettivi, si approfondiscono i seguenti argomenti:

- conoscenza delle discipline della finanza d'impresa, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa stessa, sia per le decisioni di carattere più operativo che per quelle di tipo strategico. Verranno approfondite tematiche quali valutazione degli investimenti in condizioni di elevata incertezza, anche con l'utilizzo di tecniche innovative, pianificazione finanziaria di lungo termine, redazione di business plan, scelta dei finanziamenti, valutazione economico-finanziaria ed implementazione delle operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni e acquisizioni, MBO e LBO, definizione dei prezzi IPO e operazioni di finanza internazionale, copertura dei rischi di quest'ultima attività,
- conoscenza teorica ed applicativa delle problematiche gestionali e strategico-operative degli intermediari finanziari- quali aziende bancarie, società di intermediazione mobiliare (SIM), società di gestione del risparmio (SGR) e compagnie di assicurazione- delle relazioni tra intermediari e tra intermediari e mercati, anche in una prospettiva internazionale;
- conoscenza dei caratteri peculiari dei diversi strumenti finanziari e delle caratteristiche strutturali e funzionali dei relativi mercati;
- conoscenza di metodi e strumenti matematici e informatici adeguati a trattare problematiche complesse per la valutazione degli investimenti in condizioni di incertezza, per la scelta delle forme di finanziamento più opportune, per la valutazione dei prezzi sui mercati finanziari, per l'assunzione di decisioni di portafoglio; inoltre metodi per la valutazione di attività finanziarie quali azioni, derivati, obbligazioni e per la gestione del rischio finanziario;
- conoscenza a livello macroeconomico dei mercati finanziari in un contesto nazionale ed internazionale e delle relazioni tra mercati finanziari ed attività economica e a livello microeconomico dei problemi di teoria delle scelte, modelli di determinazione dei prezzi, teoria dell'informazione, teoria dei contratti; conoscenza di metodologie di stima e previsione delle grandezze finanziarie,
- buona padronanza degli aspetti giuridici.

Numero stimato immatricolati: 100

Requisiti di ammissione: Requisiti di ammissione: REGOLE A REGIME

Per accedere alla laurea magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari devono essere verificati il voto di laurea, i requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale dello studente.

Per quanto riguarda il voto di laurea di primo livello, chi ha meno di 95 dovrà sostenere un test di ammissione le cui modalità saranno in seguito comunicate sul sito del Dipartimento di Economia e

Management (per coloro che si iscriveranno alla Laurea Magistrale entro il 31 dicembre 2013, il test di ammissione non avrà luogo, qualunque sia il voto di laurea).

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale; il Consiglio di corso di studio delibera se le eventuali lacune di preparazione personale devono essere colmate con l'iscrizione ai Corsi Singoli di Transizione o, dopo l'iscrizione, attraverso il sostenimento di colloqui/esami da inserire nella "libera scelta" dello studente (max 12 cfu).

Requisiti curriculari

il corso di laurea prevede 81 CFU ripartiti tra le varie aree disciplinari e 57 CFU specificati per SSD.

Per quanto attiene gli 81 CFU ripartiti per aree disciplinari essi sono ripartiti come segue:

24 CFU area aziendale

21 CFU area economica

21 CFU area matematico-statistica

15 CFU area giuridica.

In relazione ai 57 CFU per settori scientifico disciplinari essi sono ripartiti come segue:

9 CFU SECS-P/07 (area aziendale),

9 CFU SECS-P/01 (area economica),

6 CFU IUS 04 (area giuridica),

15 CFU SECS-S/06 (area matematico statistica),

9 CFU SECS-P/09 (area finanza aziendale),

9 CFU SECS-P/11 (area economia intermediari finanziari).

In caso di mancanza di requisiti curriculari, verranno indicate agli studenti le attività formative necessarie per la loro acquisizione.

Adeguatezza della personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente verrà svolta tramite l'esame del percorso formativo. Per quanto riguarda l'esame del percorso formativo, considerando l'ampiezza tematica dei settori scientifico-disciplinari sopra indicati, si riportano le conoscenze minime ritenute necessarie per una proficua frequenza al corso di laurea.

Per l'area aziendale risultano fondamentali: conoscenze di base del funzionamento di un'azienda, dal punto di vista economico-finanziario; capacità di lettura ed interpretazione del bilancio di esercizio; principi base di valutazione degli investimenti e scelta delle forme di finanziamento; aspetti definitori di reddito e capitale e relative forme di misurazione e valutazione, determinazione del costo del capitale, conoscenza base di funzionamento del sistema bancario e dei rapporti banca-impresa. Riguardo all'ultimo argomento risultano fondamentali le conoscenze relative agli aspetti normativi e di vigilanza del sistema bancario, alle politiche di impiego e di raccolta, ai principali prodotti bancari.

In relazione all'area economica risultano essenziali le conoscenze relative alla teoria del consumatore e della produzione, ai principali temi macroeconomici (determinazione del livello del reddito e dell'occupazione, consumi, investimenti, inflazione, disoccupazione, moneta, tassi di interesse, bilancia dei pagamenti, politiche fiscali e monetarie).

In relazione alla conoscenza delle lingue, si richiede la conoscenza della lingua inglese al livello B1.

In relazione all'area giuridica sono richieste conoscenze di base del diritto dell'impresa e delle società, (nozione di impresa e di imprenditore, diverse tipologie di impresa, forme giuridiche delle società, operazioni di trasformazione, fusione e scissione, gruppi di società e forme di integrazione fra imprese).

In relazione all'area matematica si richiede la conoscenza degli strumenti matematici di base indispensabili per lo studio delle discipline economico-finanziarie, operazioni finanziarie e leggi finanziarie, caratteristiche e prodotti del mercato dei capitali, struttura per scadenza dei tassi di interesse, valutazione di obbligazioni in assenza di arbitraggio, durata media finanziaria, principali criteri di valutazione delle operazioni di investimento e finanziamento a flusso certo, operazioni finanziarie a flusso incerto, teorema fondamentale della finanza.

REGOLE TRANSITORIE (valide fino al 31 dicembre 2013)

Agli studenti che si iscriveranno alla laurea magistrale entro il 31 dicembre 2013 si applicano le seguenti regole (transitorie):

- il test di ammissione non avrà luogo, qualunque sia il voto di Laurea .

- i requisiti curriculari per SSD sono ridotti ai seguenti 57 cfu:

9 cfu SECS-P/07,

9 cfu SECS-P/01,

6 cfu IUS-04,

9 cfu SECS-S/06,

6 cfu SECS-P/09,

6 cfu SECS-P/11.

Si sottolinea che i requisiti di settore devono essere soddisfatti congiuntamente ai requisiti di personale preparazione.

Specifica CFU: TIPOLOGIA DEGLI ESAMI E DELLE ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI

La preparazione acquisita all'interno di ciascun corso di insegnamento è verificata mediante esami scritti e/o orali suddivisi in appelli, il cui numero e la cui collocazione nel calendario didattico è stabilita dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Management, in linea con le deliberazioni del Senato Accademico.

Il superamento dell'esame relativo ad un insegnamento comporta l'acquisizione dei corrispondenti crediti, mentre la votazione contribuirà alla formazione della media finale. Per le prove di idoneità è previsto un test senza alcuna votazione; il superamento del test comporta l'acquisizione dei relativi crediti.

Sono riconosciuti e incoraggiati soggiorni di studio all'estero sia per il sostenimento di esami nell'ambito di programmi di scambio interuniversitari, inquadrati o meno nell'ambito di programmi europei ed internazionali, sia per la preparazione della tesi di Laurea.

1 cfu 25 ore di cui 7 di didattica frontale

Modalità determinazione voto di Laurea: Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 18 crediti. Essa prevede la stesura in forma scritta e la discussione di una tesi di laurea, sotto la guida di un docente del corso di laurea o del dipartimento di afferenza del corso di laurea, che fungerà da relatore, cui si affiancherà in sede di discussione un correlatore.

La prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente agli studi svolti, organizzandone la trattazione in maniera originale; la tesi verterà su problemi di attualità o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria o derivanti da una esperienza di tirocinio svolto in un'azienda o organizzazione, pubblica o privata, nazionale o internazionale.

La tesi di laurea verrà discussa davanti ad una Commissione di docenti secondo il calendario stabilito dal dipartimento di afferenza, in linea con le deliberazioni del Senato Accademico.

Attività di ricerca rilevante: Attività di ricerca rilevante: I filoni di ricerca dei docenti di riferimento, coerentemente con gli obiettivi formativi del corso stesso, risultano indirizzati allo studio delle diverse tematiche relative ai settori bancario, mobiliare e assicurative, con approfondimenti, sia micro che macro, di natura giuridica, economica e quantitativa. In particolare, suddividendo i docenti di riferimento per aree e SSD di Appartenenza, sono rilevabili le seguenti aree di ricerca: - Area aziendale: appartenenti al SECS-P/11: Analisi delle problematiche gestionali ed istituzionali peculiari degli intermediari finanziari, sia bancari, che mobiliari ed assicurativi, considerati nel relativo contesto nazionale ed internazionale di riferimento, con particolare riguardo agli effetti derivanti dalla relativa regolamentazione; appartenenti al SECS-P/09: approfondimento delle tematiche finanziarie legate all'innovazione, alla pianificazione finanziaria, alla valutazione d'azienda, in particolare nell'ambito della Finanza straordinaria, delle forme di finanziamento "innovative" per le imprese, con le tematiche di valutazione e di scelta ad esse connesse. Il gruppo di ricerca si è occupato anche, in maniera approfondita, del business planning process, sia in ottica interna che esterna e di metodologie di valutazione degli investimenti in condizioni di incertezza; SECS-P/08 economia dell'innovazione in ambito aziendale. - Area economica: SECS-P/12: studio dei cicli economici, con particolare riguardo ai fenomeni di instabilità e crisi dei mercati finanziari; SECS-P/04 storia delle teorie monetarie e bancarie e delle istituzioni finanziarie, SECS-P/01: tematiche connesse al funzionamento dei mercati finanziari con particolare riguardo alle problematiche di crescita economica; SECS-P/05 studio di metodologie quantitative correntemente utilizzate nella verifica empirica degli andamenti dei suddetti mercati. - Area matematico-statistica SECS-S06: Analisi e valutazione della rischiosità dei prodotti assicurativi oggetto di negoziazione nei mercati finanziari e relative applicazioni quantitative; programmazione matematica e dei metodi computazionali applicati ai problemi di tipo economico e aziendale; valutazione dei titoli derivati e dei metodi di valutazione e gestione del rischio finanziario. - Area giuridica IUS/04: regolamentazione dei mercati finanziari.

Rapporto con il mondo del lavoro: Il corso è teso a formare figure professionali che trovano possibilità di inserimento nell'ambito dell'intermediazione finanziaria, dell'area finanza delle imprese, nell'analisi dei mercati finanziari. In particolare, si fa riferimento alla vasta gamma di attività e ruoli di elevato profilo a livello manageriale da svolgere presso banche, imprese di assicurazione, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali merchant banks, venture capitalist e altre), oppure alla figura di analista finanziario dei trend borsistici a fini di investimento. Tra le altre più significative figure professionali che possono essere svolte anche in proprio si trovano quelle del promotore finanziario, dell'analista finanziario di mercato, del consulente finanziario indipendente in tema di asset allocation a fini di investimento, nonché quella dell'operatore

di Borsa in senso stretto (trader). I laureati possono trovare occupazione in imprese sia della old che della new economy quali responsabili della funzione finanza, in società di consulenza ad alta specializzazione finanziaria per le imprese, in società di intermediazione finanziaria per quanto concerne la valutazione delle imprese per le operazioni di finanziamento degli investimenti e di tipo "straordinario". Infine possono trovare occupazione in società finanziarie e intermediari finanziari per attività di gestione dei portafogli, gestione del rischio, analista finanziario, esperto in derivati ed ingegneria finanziaria, esperto in previsioni di dati finanziari, ed in uffici studi per analisi degli andamenti dei mercati monetari, creditizi e finanziari nazionali ed internazionali.

Nei suddetti ambiti i laureati possono svolgere attività professionale di consulenza in proprio o alle dipendenze di intermediari finanziari pubblici o privati.

I laureati che abbiano particolare attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca avranno acquisito le basi per continuare, con un alto grado di autonomia, gli studi in un corso di dottorato di ricerca.

Il corso di laurea magistrale in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari appartiene alla classe delle lauree magistrali che consente l'accesso, previo superamento dell'esame di stato, alla libera professione di dottore commercialista.

Informazioni aggiuntive: Il Corso di laurea magistrale in BFM si articola su due anni, durante i quali lo studente dovrà sostenere un insieme di attività formative costituite da:

- corsi di insegnamento annuali o semestrali
- prove di idoneità
- eventuali stage e tirocini
- prova finale.

CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE E STAGE

I crediti a scelta libera dello studente sono complessivamente 12.

Sono riconosciuti automaticamente nei crediti a scelta libera gli esami delle rose del corso di laurea non già sostenuti e gli esami di tutti i corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Economia e Management dell'università di Pisa.

Inoltre all'interno dei 12 crediti a scelta dello studente sono riconoscibili fino ad un massimo di 6 crediti per attività di stage (per le regole di effettuazione degli stage e di riconoscimento dei relativi crediti si rimanda alla sezione dedicata della guida o del sito del Dipartimento di Economia e Management).

Laddove lo studente volesse far riconoscere altre attività formative all'interno dei 12 crediti a scelta, può presentare domanda di riconoscimento presso la Segreteria Studenti, motivando la propria scelta. Tale domanda sarà valutata dalla Commissione Piani di Studio e Pratiche Studenti che valuterà la coerenza culturale delle scelte prospettate.

Curriculum: CURR1

Primo anno (60 CFU)	
Insegnamento	CFU
Diritto dei mercati finanziari	6
Economia delle gestioni bancarie	12
Metodi computazionali per la finanza	6
Finanza aziendale (corso progredito)	12
Economia monetaria e finanziaria internazionale	12
cfu liberi	12

Secondo anno (60 CFU)	
Insegnamento	CFU
Prova finale	17
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1
Gruppo: GR2-caratterizzanti_2anno	6
Gruppo: GR1-caratterizzanti_2anno	9
Gruppo: GR3-affini_2anno	9
Gruppo: GR4-affini_2anno	18

Gruppi per attività a scelta nel CDS Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari

Gruppo GR4-affini_2anno (18 CFU)

Descrizione: 18 cfu a scelta fra

Note: a scelta (se non già sostenuti)

Attività contenute nel gruppo

Nome	CFU
Corporate and investment banking	6
Diritto commerciale (società quotate)	6
Diritto delle assicurazioni	6
Diritto delle obbligazioni e dei contratti	6
Diritto dell'informatica	6
Diritto tributario dell'impresa	6
Econometria per i mercati finanziari	9
Economia del risparmio e della previdenza	6
Economia e gestione dell'innovazione	6
Economia e storia delle crisi finanziarie	6
Economia e strategie del mercato mobiliare	9
International monetary economics	6
Matematica finanziaria (strumenti derivati) (affine)	6
Mathematical methods for financial markets	6
Metodi per la valutazione e gestione del rischio (affine)	6
Metodi quantitativi per le assicurazioni (affine)	6
Strategie finanziarie per l'impresa	9
Tecnica di borsa	6
Teoria delle scelte, informazione e mercati finanziari	6
Teorie monetarie del '900	6
The Economics of the European Union	6
Valutazione d'azienda	9

Gruppo GR2-caratterizzanti_2anno (6 CFU)

Descrizione: 6 cfu a scelta fra

Attività contenute nel gruppo

Nome	CFU
Matematica finanziaria (strumenti derivati)	6
Metodi per la valutazione e gestione del rischio	6
Metodi quantitativi per le assicurazioni	6

Gruppo GR1-caratterizzanti_2anno (9 CFU)

Descrizione: 9 cfu a scelta fra

Attività contenute nel gruppo

Nome	CFU
Economia e strategie del mercato mobiliare	9
Finanza per l'innovazione ed internazionale	9

Gruppo GR3-affini_2anno (9 CFU)

Descrizione: 9 cfu a scelta fra

Attività contenute nel gruppo

Nome	CFU
Econometria per i mercati finanziari	9
Economia delle aziende di assicurazione	9
Economia e tecnica dei mercati finanziari	9
Strategie di governo dei rischi bancari	9
Valutazione d'azienda	9

Attività formative definite nel CDS Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (1 CFU)

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: idoneità

cfu liberi (12 CFU)

Obiettivi formativi: I crediti a scelta libera dello studente sono complessivamente 12.

Sono riconosciuti automaticamente nei crediti a scelta libera gli esami delle rose del corso di laurea non già sostenuti e gli esami di tutti i corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Economia e Management dell'università di Pisa.

Inoltre all'interno dei 12 crediti a scelta dello studente sono riconoscibili fino ad un massimo di 6 crediti per attività di stage (per le regole di effettuazione degli stage e di riconoscimento dei relativi crediti si rimanda alla sezione dedicata della guida o del sito del Dipartimento di Economia e Management).

Laddove lo studente volesse far riconoscere altre attività formative all'interno dei 12 crediti a scelta, può presentare domanda di riconoscimento presso la Segreteria Studenti, motivando la propria scelta. Tale domanda sarà valutata dalla Commissione Piani di Studio e Pratiche Studenti che valuterà la coerenza culturale delle scelte prospettate.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Corporate and investment banking (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso affronta sia le tematiche relative al rapporto banca-impresa secondo una logica evoluta di offerta di servizi finanziari a forte contenuto consulenziale, sia il processo di valutazione del rischio cliente alla luce delle disposizioni di Basilea 2 e dell'attuale contesto

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Diritto commerciale (società quotate) (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso ha ad oggetto lo studio della disciplina delle società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati. Particolare attenzione viene riposta sulla ricostruzione del sistema di corporate governance di tali società e sull'evoluzione dello scenario legislativo. A quest'ultimo proposito, vengono analizzate le più recenti novità legislative in materia, ed in particolare quelle introdotte dal d.lgs. n. 58/1998 (cd. Testo unico dell'intermediazione finanziaria), dalla l. n. 262/2005 (cd. Legge sulla tutela del risparmio) e dal d.lgs. n. 303/2006.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in tentesimi

Diritto dei mercati finanziari (6 CFU)

Obiettivi formativi: Oggetto

Il Corso ha ad oggetto lo studio dei principi e delle regole del c.d. mercato mobiliare (intermediari). Il Corso si propone di esaminare le discipline speciali delle diverse tipologie di attività attinenti al mercato dei capitali diverse dall'attività bancaria e dall'attività assicurativa.

Apprendimento in termini di conoscenza

Il corso si propone di trasmettere un metodo d'indagine che consenta la soluzione di problemi giuridici attinenti alla disciplina del mercato mobiliare.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale

Diritto delle assicurazioni (6 CFU)

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di illustrare i principi che regolano l'attuale diritto delle assicurazioni, la loro incidenza sull'attività di impresa e la loro applicazione nella prassi giurisprudenziale.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Diritto delle obbligazioni e dei contratti (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso mira ad approfondire la conoscenza della disciplina delle obbligazioni e dei contratti, attraverso l'analisi di alcuni aspetti - regolati dal codice civile o da leggi ad esso esterne - particolarmente rilevanti ai fini della preparazione all'esercizio di attività professionale (obbligazioni pecuniarie, garanzie del credito, contratti tra imprese, responsabilità del professionista, etc.). Le tematiche vengono affrontate avendo riguardo ai principali problemi che si prospettano nell'applicazione della rispettiva disciplina e viene dato conto delle soluzioni offerte dalla giurisprudenza e dalla dottrina. Al termine del corso, lo studente dovrà avere acquisito una puntuale conoscenza delle normative esaminate ed essere in grado di coglierne il significato in relazione alla rispettiva finalità, nonché di valutarne le conseguenze applicative

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Diritto dell'informatica (6 CFU)

Obiettivi formativi: -Il diritto nell'era delle nuove tecnologie. Dematerializzazione, delocalizzazione e deterritorializzazione del diritto;

-Il commercio elettronico. La distinzione tra B2B e B2C. Conclusione, validità, forma e prova del contratto concluso via e-mail e tramite point and click: applicabilità delle regole generali, deroghe e regole speciali. La Direttiva europea sul commercio elettronico e la sua attuazione: il d.lgs. n. 70/2003.

-La tutela del consumatore e il regime delle informazioni in rete. Il codice del consumo. Informazioni generali, commerciali e pubblicitarie non sollecitate ("spamming"). Le pratiche commerciali sleali.

-Consumatore telematico e risparmiatore telematico: la direttiva 2002/65/Ce sulla commercializzazione a distanza dei servizi finanziari ai consumatori e la sua attuazione nell'ordinamento interno.

-La moneta elettronica e il trasferimento elettronico di fondi. I mezzi di pagamento in Internet (in particolare: carte di credito, bonifici e assegni elettronici, e-cash).

-Firma digitale, firma elettronica e documento informatico: questioni di forma, validità e prova. La posta elettronica certificata. La trasmissione telematica dei documenti. I certificatori e il regime della loro responsabilità.

-Il codice del trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003). Il trattamento dei dati personali: nozione di trattamento, dato personale, titolare, responsabile, incaricato, interessato. L'informativa e il consenso. Il trattamento effettuato con l'ausilio degli strumenti elettronici. La sicurezza dei dati: il documento programmatico sulla sicurezza e il disciplinare tecnico. Il regime sanzionatorio civile, amministrativo e penale.

-La responsabilità dei prestatori di servizi nella società dell'informazione. Gli illeciti in Internet
-I nomi di dominio e la loro disciplina giuridica. Le regole della Registration Authority. I nomi di dominio aziendali.

-La tutela della proprietà intellettuale e il diritto di autore in Internet: problemi di copyright. I diritti sui beni informatici: in particolare, la tutela giuridica delle banche dati e dei programmi per elaboratore. Software proprietario e software open source.

-Internet e mondo del lavoro: telelavoro, uso della posta elettronica e di Internet da parte del dipendente e controlli del datore di lavoro.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Diritto tributario dell'impresa (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso ha ad oggetto lo studio dell'imposizione diretta sull'impresa e, in generale, sulle persone giuridiche. Muovendo dall'analisi delle ragioni storico – culturali che hanno condotto all'introduzione, nel 2003, della nuova imposta sui redditi delle società (Ires), il corso propone l'approfondita disamina degli istituti che compongono il sistema di tassazione diretta degli imprenditori commerciali.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Econometria per i mercati finanziari (9 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre ai principali metodi econometrici utilizzati nell'analisi dei mercati finanziari. Il corso analizza le applicazioni di questi metodi ai dati del mercato azionario, dei cambi e delle obbligazionari. I temi affrontati sono: • Ripasso dei concetti econometrici fondamentali • Analisi delle serie storiche • Non stazionarietà delle serie storiche • Verifica dell'ipotesi di efficienza dei mercati • Analisi dei prezzi e dei rendimenti • Analisi della volatilità • Value at risk

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Economia del risparmio e della previdenza (6 CFU)

Obiettivi formativi: parte A

Il modulo verterà sull'esposizione delle teorie più recenti riguardanti il risparmio, sia dal punto di vista microeconomico che macroeconomico, e gli effetti della previdenza sul sistema economico. Si procederà altresì alla esposizione del modello italiano, con particolare riferimento ai fondi pensione.

Apprendimento in termini di conoscenza

Il modulo si pone come obiettivo quello di rendere gli studenti familiari con le definizioni ed i contenuti riguardanti l'economia del risparmio e con le definizioni, i meccanismi di funzionamento e le proprietà dei sistemi previdenziali. Altro obiettivo è quello di dare agli studenti un quadro sufficientemente approfondito riguardante il sistema previdenziale italiano, con particolare attenzione agli effetti della riforma del TFR del 2007.

Programma

- 1) Teoria delle scelte intertemporali di Fisher
- 2) Teoria del ciclo di vita di Modigliani
- 3) Teoria del reddito permanente di Friedman
- 4) Definizioni e meccanismi di funzionamento dei sistemi previdenziali
- 5) Gli effetti economici dei sistemi previdenziali
- 6) Il modello italiano
- 7) I fondi pensione in Italia

parte B

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Economia delle aziende di assicurazione (9 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato allo studio dei profili economico-tecnici dell'attività assicurativa, trattando delle tematiche contabili e gestionali delle imprese di assicurazione nelle loro molteplici declinazioni. Il corso tratta ed approfondisce altresì le tematiche di mercato delle imprese assicurative alla luce delle più recenti trasformazioni della struttura competitiva del settore finanziario

e del processo di integrazione europea. Il corso intende formare figure qualificate ad operare nel settore finanziario e assicurativo in particolare.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Economia delle gestioni bancarie (12 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso affronta sia le problematiche connesse ai controlli interni ed esterni all'attività bancaria, con particolare riferimento alla vigilanza della Banca d'Italia su base individuale e consolidata, sia alcune tematiche gestionali e organizzative concernenti gli aspetti dell'evoluzione del rapporto banca/mercato.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale

Economia e gestione dell'innovazione (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le problematiche relative alla generazione ed allo sviluppo di nuove idee innovative in un'ottica interfunzionale

Apprendimento in termini di conoscenza

- 1) Conoscere l'evoluzione del concetto di prodotto e della filosofia progettuale
- 2) Conoscere il processo di sviluppo dei nuovi prodotti
- 3) Fornire gli strumenti per agire in ambienti innovativi secondo un approccio interfunzionale

Programma

I) IL CONCETTO DI PRODOTTO

I rapporti fra Marketing e R&D.

II) PROCESSI STATICI DI SVILUPPO DEI NUOVI PRODOTTI.

I processi sequenziali.

III)PROCESSI DINAMICI DI SVILUPPO DEI NUOVI PRODOTTI.

Le nuove leve competitive, la time based competition L'evoluzione del rapporto fra Marketing e R&D.

L'evoluzione della filosofia progettuale e delle strutture organizzative.

L'individuazione della strategia tecnologica.

L'evoluzione del concetto di prodotto: forma tecnologica e forma metaforica, le piattaforme.

L'industrial design

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Economia e storia delle crisi finanziarie (6 CFU)

Obiettivi formativi: Crisi finanziarie dal XVIII ad oggi. Ciclo economico, instabilità, bolle speculative, crisi valutarie, bancarie e finanziarie dal XVIII al XXI secolo. Grandi depressioni.

Programma

I fenomeni di instabilità finanziaria, con improvvise alternanze di euforia e di panico, formazione e scoppio di bolle finanziarie, hanno caratterizzato le economie capitalistiche da John Law fino ai nostri giorni, provocando gravi ripercussioni sul resto dell'economia.

Quali sono state le cause delle principali crisi? quali le conseguenze e i modi per superarle? quali i tratti comuni e quali le caratteristiche che le hanno contraddistinte? Tutte le crisi finiscono in una grande depressione? Potevano essere evitate? e perché non è stato così? Come regolare il sistema per evitare o ridurre la gravità delle crisi?

Queste ed altre domande saranno oggetto del corso che tenderà a "rinfrescare" nozioni e teorie economiche alla luce di varie esperienze storiche.

Nel corso il docente si riserva di analizzare, insieme agli studenti, alcune grandi crisi finanziarie "più da vicino", con lo studio di casi sulla base di documenti e rapporti dell'epoca, integrati di materiali statistici, il tutto da affiancare e da considerare alla luce della letteratura economica e storica più

recente.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Economia e strategie del mercato mobiliare (9 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso è impostato sull'approfondimento degli aspetti strutturali e funzionali del mercato mobiliare italiano, con particolare riguardo alla recente evoluzione, soprattutto di stampo comunitario, della disciplina in tema di vigilanza sugli intermediari e mercati finanziari. Verranno altresì tratteggiate le modalità di costruzione di strategie operative sui mercati finanziari basate su alcune teorie proprie dell'analisi tecnica (Elliott, Gann, Fibonacci).

Programma

Parte Prima

- La vigilanza sugli intermediari: finalità, destinatari, strumenti
- La vigilanza consolidata sui gruppi bancari e finanziari
- La nuova direttiva in tema di vigilanza supplementare sui conglomerati finanziari
- La disciplina delle crisi degli intermediari e i provvedimenti ingiuntivi
- L'apparato sanzionatorio: sanzioni penali e amministrative
- In particolare: i provvedimenti sanzionatori in caso di abusi di mercato alla luce della direttiva sul Market Abuse (2003/6/CE)
- Il FSAP: obiettivi e contenuti
- Il rapporto Lamfalussy: le novità in tema di vigilanza integrata e di making law
- Il Libro Bianco 2005-2010
- Dalla crisi finanziaria alla nuova architettura della vigilanza comunitaria basata sul Rapporto de Larosiere
- Le modifiche al TUF apportate dalla legge sulla tutela del risparmio (L.262/2005)
- Le modifiche al TUF apportate dalla MiFID
- In particolare: i consulenti finanziari indipendenti
- La disciplina dei Tied Agents nella MiFID a confronto con quella nazionale in materia di promotori finanziari
- La nuova gestione dei conflitti di interesse
- L'impatto della MiFID sui mercati
- Motivazioni ai processi di aggregazione tra piazze borsistiche internazionali
- In particolare: l'accordo LSE-BI
- La nascita di nuovi mercati per le PMI: AIM-Italia a confronto con MAC
- Una gestione collettiva non disciplinata dal TUF: i fondi pensione
- Caratteri peculiari e tipologie
- L'evoluzione normativa in materia di previdenza complementare ed integrativa fino alle più recenti riforme (Riforma del TFR e Riforma Fornero)
- Alcune simulazioni pratiche in tema di previdenza complementare

Parte Seconda

- Gli elementi alla base delle strategie operative basate sull'analisi tecnica (analisi del mercato, stop loss, profit target)
- L'individuazione dei livelli critici di mercato
- Proprietà ed applicazioni della serie numerica di Fibonacci (ritracciamenti, Fan Lines, ecc.)
- La teoria delle onde di Elliott
- La teoria di Gann (limitatamente ai Gann Angles, agli Square e alle Gann Lines)
- I Trading Systems: tipologie ed elementi alla base della loro costruzione

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Economia e tecnica dei mercati finanziari (9 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso considera i mercati finanziari (monetari, obbligazionari, azionari e dei derivati) e gli strumenti finanziari e, nel contempo, la partecipazione di banche, fondi comuni di

investimento mobiliare e assicurazioni. Il corso approfondisce le problematiche delle crisi finanziarie nelle caratteristiche, negli impatti sui mercati finanziari, sugli intermediari finanziari, sugli stati, nelle misure e nella prevenzione.

Apprendimento in termini di conoscenza

Il corso fornisce solide conoscenze sui mercati finanziari e sugli intrecci fra intermediari e mercati finanziari e, allo stesso tempo, fornisce gli strumenti per l'interpretazione e l'analisi delle moderne crisi finanziarie e, quindi, preparazione e competenze spendibili presso intermediari bancari, mobiliari e assicurativi.

Programma

MERCATI FINANZIARI, INTERMEDIARI FINANZIARI E CRISI FINANZIARIE

MERCATI FINANZIARI

Mercati monetari

Mercati obbligazionari

Mercati azionari

Mercati dei derivati

MERCATI FINANZIARI E BANCHE

Mercati monetari e banche

Mercati obbligazionari e banche

Mercati azionari e banche

Mercati dei derivati e banche

MERCATI FINANZIARI E FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE

Mercati monetari e fondi comuni di investimento mobiliare

Mercati obbligazionari e fondi comuni di investimento mobiliare

Mercati azionari e fondi comuni di investimento mobiliare

Mercati dei derivati e fondi comuni di investimento mobiliare

MERCATI FINANZIARI E IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Mercati monetari e imprese di assicurazione

Mercati obbligazionari e imprese di assicurazione

Mercati azionari e imprese di assicurazione

Mercati dei derivati e imprese di assicurazione

CRISI FINANZIARIE. ELEMENTI PER L'INQUADRAMENTO

Cenni storici

Dinamica delle crisi finanziarie

Meccanismi di trasmissione e contagio

CRISI FINANZIARIE. CARATTERISTICHE E RIFLESSI

Subprime mortgage financial crisis

Sovereign debt crisis

Impatto sui mercati finanziari

Impatto sugli intermediari finanziari

Impatto sugli stati

Ridefinizione delle regole e dei controlli

SUBPRIME MORTGAGE FINANCIAL CRISIS E BANCHE

Esplosione del rischio di credito

Portafoglio prestiti

Portafoglio strumenti finanziari

Esplosione del trasferimento del rischio di credito

Securitisation

Credit derivatives

Banche in crisi: riflessi sugli stati

SOVEREIGN DEBT CRISIS E STATI

Esplosione del debito pubblico

La crisi dell'area euro

Stati in crisi: riflessi sulle banche

CRISI FINANZIARIE. MISURE E PREVENZIONE

Misure per le banche

Misure per gli stati

Prevenzione per le banche

Prevenzione per gli stati

Sostenibilità dei rischi creati a livello di sistema

Reteirabilità: 1**Modalità di verifica finale:** esame finale con voto in trentesimi**Economia monetaria e finanziaria internazionale (12 CFU)****Obiettivi formativi:** parte A

Teoria delle scelte di portafoglio

Apprendimento in termini di conoscenza

Fornire le conoscenze adeguate per effettuare scelte finanziarie

Programma

Concetti di base (rendimento, valore attuale, funzioni di utilità, domanda di attività); statistiche fondamentali per la finanza; l'ipotesi di efficienza dei mercati; metodi di previsione dei rendimenti dei titoli; modello media-varianza e CAPM; diversificazione del portafoglio in economia aperta; misure di performance, estensioni del CAPM, modello APT; cenni di finanza comportamentale.

parte B

Economia Monetaria Internazionale: teoria e modelli

Apprendimento in termini di conoscenza

Acquisire le conoscenze relative al funzionamento del mercato dei cambi e dei mercati finanziari, al fine di comprendere quali possano essere gli effetti attesi sui tassi di cambio e sulle variabili finanziarie, di shock monetari e fiscali.

Programma

Il modulo si suddivide in tre blocchi di argomenti.

Il primo, che coprirà non più di 10-12 ore, sarà diretto allo studio degli argomenti di base dell'economia monetaria internazionale (arbitraggio sui tassi di interesse, parità del potere d'acquisto, teorie della determinazione dei tassi di cambio). Coloro che avessero già sostenuto l'esame di base di Economia Monetaria Internazionale (Economia Internazionale II modulo) riceveranno indicazioni per lo studio di argomenti alternativi.

Il secondo, che coprirà circa 20 ore, presenterà le ragioni che hanno condotto alla creazione dell'euro e le principali teorie economiche capaci di interpretare i fatti principali della storia monetaria europea recente (teoria della credibilità, teoria degli attacchi speculativi, teoria delle aree valutarie ottimali).

Il terzo, di 10 ore circa, sarà invece dedicato allo studio di applicazioni economiche dei principali derivati finanziari. Le cause e le conseguenze della recente crisi finanziaria saranno ugualmente oggetto di studio in questa terza parte.

Propedeuticità: Propedeuticità: elementi di microeconomia e di macroeconomia, matematica e statistica**Reteirabilità:** 1**Modalità di verifica finale:** esame finale con voto in trentesimi

Finanza aziendale (corso progredito) (12 CFU)

Obiettivi formativi: parte A

- Il corso si propone di approfondire gli aspetti legati al processo di acquisizione d'impresa (M&A, di LBO, etc) sia in chiave strategica che valutativo in ottica di creazione di valore.
- Durante il corso sarà analizzato l'intero processo di acquisizione, con evidenziazione degli aspetti maggiormente critici per la valutazione interna ed esterna dell'operazione. Il corso prevede, inoltre, testimonianze esterne di imprenditori e/o advisor che presenteranno e confronteranno con gli studenti casi reali.
- Saranno, inoltre, analizzate le problematiche inerenti il Turnaround

Programma

- INTRODUZIONE ALLE OPERAZIONI DI FINANZA STRAORDINARIA

LE OPERAZIONI DI FUSIONE E ACQUISIZIONE (M&A)

Le modalità di effettuazione delle acquisizioni: elementi di criticità

Le motivazioni strategiche

La determinazione del concambio

LA VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI M&A

Le sinergie derivanti dall'acquisizione

La due diligence

Il Van dell'acquisizione

PROBLEMATICHE DI FINANZIAMENTO NELLE M&A

Il finanziamento delle M&A: ASPETTI DI CRITICITA'

Il leveraged buy out

LE OPERAZIONI DI TURNAROUND

parte B

La prima parte del corso è focalizzato su temi relativi all'analisi finanziaria, alla previsione finanziaria e al customer value

Apprendimento in termini di conoscenza

Acquisire le conoscenze per svolgere analisi finanziarie complesse, soprattutto in chiave dinamica, e per costruire documenti finanziari previsionali. Inoltre, comprendere il legame tra customer value e business value e conoscere le leve sulle quali poter agire per massimizzare entrambi i valori suddetti.

Programma

Analisi finanziarie statiche e dinamiche: inquadramento generale

Analisi della dinamica finanziaria: tecniche di costruzione e interpretazione del Rendiconto finanziario (del CCN e della cassa);

La previsione finanziaria (bilanci previsionali e budget di cassa);

Analisi degli equilibri finanziari;

Project financing;

Marketing e creazione di valore;

Dal valore delle relazioni al valore dell'impresa;

Customer value e Business value.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Finanza per l'innovazione ed internazionale (9 CFU)

Obiettivi formativi: In questo corso il focus è centrato sulle problematiche connesse agli investimenti innovativi, la cui valutazione avviene quindi in ambiente di incertezza. Per tali investimenti saranno analizzate le metodologie di valutazione più confacenti, con particolare approfondimento sul Business Plan. Un ulteriore aspetto oggetto del corso, strettamente connesso alla gestione degli investimenti innovativi, è quello legato alla scelta dei finanziamenti più idonei per questa tipologia di investimenti. Le diverse metodologie analizzate saranno poi approfondite con case study e simulazioni da sviluppare con PC. Al completamento della formazione saranno anche approfondite le problematiche che investono le imprese nella gestione finanziaria di tipo internazionale. Per tali imprese si presentano, infatti, specificità per quello che attiene le decisioni di investimento internazionale, l'effetto della quotazione, l'arbitraggio tra le diverse fonti di finanziamento disponibili e l'analisi di particolari strumenti per la copertura dei rischi che le operazioni a livello internazionale possono comportare.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

International monetary economics (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre lo studente alle problematiche relative all'unificazione economica e monetaria europea. Dopo aver illustrato le ragioni che hanno condotto alla fissazione dei cambi fra le valute europee dopo la caduta del Sistema di Bretton Woods, si illustrano le vicende che hanno caratterizzato l'esistenza del Sistema monetario europeo (Sme), insieme alle ragioni e alle tappe che hanno condotto alla nascita dell'Unione economica e monetaria europea (Ume). I fatti istituzionali descritti nella prima parte del corso vengono poi interpretati alla luce di diverse teorie, che saranno analizzate in dettaglio: la teoria della credibilità, che fornisce una possibile spiegazione del successo dello Sme nel ridurre il tasso di inflazione in Europa; la teoria degli attacchi speculativi, per comprendere la crisi del 1992-93; la teoria delle aree valutarie ottimali, per comprendere se l'area geografica rappresentata dai paesi che hanno adottato l'euro soddisfa i criteri previsti dalla teoria. Il possibile ruolo di valuta internazionale da parte dell'euro sarà infine analizzato, anche alla luce delle implicazioni della recente crisi finanziaria ed economica globale.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Matematica finanziaria (strumenti derivati) (6 CFU)

Obiettivi formativi: parte A

Il corso intende illustrare le caratteristiche finanziarie dei principali titoli derivati contrattati sui mercati finanziari ed over the counter, presentandone i relativi metodi di valutazione.

Programma

- a) Mercati finanziari.
- b) Contratti forward e futures e loro proprietà.
- c) Determinazione prezzi forward e futures.
- d) Contratti di opzione, proprietà delle opzioni su azioni. Strategie operative mediante opzioni.
- e) Metodi di valutazione delle opzioni, con richiami teorici di calcolo delle probabilità: caso discreto (alberi binomiali e trinomiali) e caso continuo (Black-Scholes).
- f) Tassi d'interesse, struttura a termine e derivati su tasso.
- g) Cenni sui derivati creditizi.

parte B

Valutazione di strumenti derivati finanziari.

Apprendimento in termini di conoscenza

Descrivere gli scenari in cui si operano le valutazioni di strumenti derivati finanziari e preparare gli studenti all'utilizzo di modelli di valutazione degli stessi. Cenni sull'utilizzo di strumenti informatici che possano essere implementati sui problemi di interesse. Valutazioni in condizioni di incertezza relative a variabili aleatorie e processi stocastici.

Programma

Descrizione del modello Black-Scholes per i mercati finanziari. Approssimazione mediante il modello binomiale. Valutazione di opzioni di tipo europeo, americano, barriera. Cenni su strategie di replica dei contratti di opzione: delta hedging e "greche". Analisi del problema della stima della volatilità: approccio tramite serie storiche e volatilità implicita. Cenni sulla simulazione univariata e multivariata (decomposizione di Cholevsky della matrice di correlazione) ai fini della valutazione di strumenti derivati sui mercati finanziari. Derivati sul rischio credito.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Matematica finanziaria (strumenti derivati) (affine) (6 CFU)

Obiettivi formativi: parte A

Il corso intende illustrare le caratteristiche finanziarie dei principali titoli derivati contrattati sui mercati finanziari ed over the counter, presentandone i relativi metodi di valutazione.

Programma

- a) Mercati finanziari.
- b) Contratti forward e futures e loro proprietà.
- c) Determinazione prezzi forward e futures.
- d) Contratti di opzione, proprietà delle opzioni su azioni. Strategie operative mediante opzioni.
- e) Metodi di valutazione delle opzioni, con richiami teorici di calcolo delle probabilità: caso discreto (alberi bi e trinomiali) e caso continuo (Black-Scholes).
- f) Tassi d'interesse, struttura a termine e derivati su tasso.
- g) Cenni sui derivati creditizi.

parte B

Valutazione di strumenti derivati finanziari.

Apprendimento in termini di conoscenza

Descrivere gli scenari in cui si operano le valutazioni di strumenti derivati finanziari e preparare gli studenti all'utilizzo di modelli di valutazione degli stessi. Cenni sull'utilizzo di strumenti informatici che possano essere implementati sui problemi di interesse. Valutazioni in condizioni di incertezza relative a variabili aleatorie e processi stocastici.

Programma

Descrizione del modello Black-Scholes per i mercati finanziari. Approssimazione mediante il modello binomiale. Valutazione di opzioni di tipo europeo, americano, barriera. Cenni su strategie di replica dei contratti di opzione: delta hedging e "greche". Analisi del problema della stima della volatilità: approccio tramite serie storiche e volatilità implicita. Cenni sulla simulazione univariata e multivariata (decomposizione di Cholevsky della matrice di correlazione) ai fini della valutazione di strumenti derivati sui mercati finanziari. Derivati sul rischio credito.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Mathematical methods for financial markets (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso si propone di presentare i seguenti argomenti: – processi stocastici markoviani; – valori attesi condizionati; martingale; – moto browniano; moto browniano geometrico; – formula di Ito; – Il modello stocastico di Black-Scholes di evoluzione dei prezzi dei titoli; la formula di valutazione di Black-Scholes dei titoli derivati (di tipo europeo); derivazione mediante il metodo della valutazione neutrale a rischio; – valutazione dei titoli derivati sui tassi di interesse

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Metodi computazionali per la finanza (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso ha per oggetto le tecniche e le problematiche relative all'uso dei computer nell'analisi di modelli economici e della finanza. In particolare, verrà evidenziata la problematica degli errori numerici (numeri macchina, errore inerente, errore algoritmico, errore analitico, stima degli errori) e saranno fornite le tecniche di programmazione per software di calcolo numerico (MatLab), oltre a brevi cenni relativi al calcolo simbolico (Maple). Tutte le lezioni sono svolte in aula informatica dove sono previste esercitazioni su modelli tipici della Finanza.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale

Metodi per la valutazione e gestione del rischio (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il Corso intende presentare i diversi approcci relativi alla definizione e misurazione del rischio di mercato ed analizzare le principali strategie di copertura da rischio finanziario statiche e dinamiche effettuate prevalentemente tramite l'uso dei derivati.

Programma

- Approccio tradizionale e approccio assiomatico alla misurazione del rischio finanziario.
- Misure di rischio downside: il VAR, il TCE e l'Expected Shortfall.
- Misurazione del rischio attraverso indici di sensibilità.
- Tecniche di mapping.
- Principi generali di copertura statica e dinamica del rischio finanziario.
- L'utilizzo dei forward, future e opzioni nella gestione del rischio di mercato.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Metodi per la valutazione e gestione del rischio (affine) (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il Corso intende presentare i diversi approcci relativi alla definizione e misurazione del rischio di mercato ed analizzare le principali strategie di copertura da rischio finanziario statiche e dinamiche effettuate prevalentemente tramite l'uso dei derivati.

Programma

- Approccio tradizionale e approccio assiomatico alla misurazione del rischio finanziario.
- Misure di rischio downside: il VAR, il TCE e l'Expected Shortfall.
- Misurazione del rischio attraverso indici di sensibilità.
- Tecniche di mapping.
- Principi generali di copertura statica e dinamica del rischio finanziario.
- L'utilizzo dei forward, future e opzioni nella gestione del rischio di mercato.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Metodi quantitativi per le assicurazioni (6 CFU)

Obiettivi formativi: Metodi quantitativi per la valutazione di grandezze di interesse in problemi di tecnica di assicurazione sulla vita e contro i danni.

Apprendimento in termini di conoscenza

Familiarizzare lo studente con le valutazioni in condizioni di incertezza tipiche dello scenario dei problemi assicurativi. Utilizzo delle catene di Markov all'interno di problemi legati alle tecniche assicurative.

Programma

Introduzione del concetto di lotteria e di criteri di scelta in condizioni di incertezza. Richiami di matematica finanziaria.

Calcolo di premio e riserva matematica nelle assicurazioni sulla vita.

Forme di adeguamento della prestazione.

Recenti prodotti di assicurazione sulla vita.

Il concetto di utilità e la convenienza a stipulare contratti di assicurazione.

Il modello del risarcimento complessivo nelle assicurazioni contro i danni.

Principali trattati di riassicurazione.

Riserva sinistri: cenni.

Modello RC auto Bonus Malus: tariffazione a priori e a posteriori.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Metodi quantitativi per le assicurazioni (affine) (6 CFU)

Obiettivi formativi: Metodi quantitativi per la valutazione di grandezze di interesse in problemi di tecnica di assicurazione sulla vita e contro i danni.

Apprendimento in termini di conoscenza

Familiarizzare lo studente con le valutazioni in condizioni di incertezza tipiche dello scenario dei problemi assicurativi. Utilizzo delle catene di Markov all'interno di problemi legati alle tecniche assicurative.

Programma

Introduzione del concetto di lotteria e di criteri di scelta in condizioni di incertezza. Richiami di matematica finanziaria.

Calcolo di premio e riserva matematica nelle assicurazioni sulla vita.

Forme di adeguamento della prestazione.

Recenti prodotti di assicurazione sulla vita.

Il concetto di utilità e la convenienza a stipulare contratti di assicurazione.

Il modello del risarcimento complessivo nelle assicurazioni contro i danni.

Principali trattati di riassicurazione.

Riserva sinistri: cenni.

Modello RC auto Bonus Malus: tariffazione a priori e a posteriori.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Prova finale (17 CFU)

Obiettivi formativi: Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 18 crediti. Essa prevede la stesura in forma scritta e la discussione di una tesi di laurea, sotto la guida di un docente del corso di laurea o del dipartimento di afferenza del corso di laurea, che fungerà da relatore, cui si affiancherà in sede di discussione un correlatore.

La prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente agli studi svolti, organizzandone la trattazione in maniera originale; la tesi verterà su problemi di attualità o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria o derivanti da una esperienza di tirocinio svolto in un'azienda o organizzazione, pubblica o privata, nazionale o internazionale.

La tesi di laurea verrà discussa davanti ad una Commissione di docenti secondo il calendario stabilito dal dipartimento di afferenza, in linea con le deliberazioni del Senato Accademico.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 18 crediti.

Essa prevede la stesura in forma scritta e la discussione di una tesi di laurea, sotto la guida di un docente del corso di laurea o del dipartimento di afferenza del corso di laurea, che fungerà da relatore, cui si affiancherà in sede di discussione un correlatore.

La prova finale ha lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente agli studi svolti organizzandone la trattazione in maniera originale; la tesi verterà su problemi di attualità o dedotti dalla letteratura

affrontata nel corso della carriera universitaria o derivanti da una esperienza di tirocinio svolto in un'azienda o organizzazione, pubblica o privata, nazionale o internazionale.
La tesi di laurea verrà discussa davanti ad una Commissione di docenti secondo il calendario stabilito dal dipartimento di afferenza, in linea con le deliberazioni del Senato Accademico.

Strategie di governo dei rischi bancari (9 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso affronta la tematica dei rischi bancari nell'ottica di Basilea 2 e del prossimo recepimento di Basilea 3. In particolare, vengono trattate le modalità di misurazione e le strategie di controllo e mitigazione dei vari rischi, con approfondimento dei presidi organizzativi e degli assetti di governance adottati dalle banche. Vengono inoltre esaminate le implicazioni della recente crisi finanziaria sulle logiche gestionali dei rischi.

Apprendimento in termini di conoscenza

Il corso mira a fornire le conoscenze necessarie alla comprensione e all'analisi critica del risk management in banca con riferimento alle problematiche emerse con lo sviluppo della crisi e ai nuovi orientamenti della vigilanza internazionale.

Programma

Il risk management in banca: sistemi di misurazione, gestione, controllo e mitigazione dei rischi bancari
Approfondimento del primo e secondo pilastro di Basilea 2 (requisiti di capitale e processo Icaap)
Implicazioni sulle gestioni e sulle strategie delle banche prodotte dalla crisi e dagli schemi di vigilanza attuali (Basilea 2) e futuri (Basilea 3)

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Strategie finanziarie per l'impresa (9 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce il ruolo della finanza come parte integrante dell'azione strategica volta ad ottenere un vantaggio competitivo e quindi a contribuire all'accrescimento del valore economico d'impresa. In questo secondo modulo si analizzano le strategie finanziarie connesse alle politiche degli investimenti.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Tecnica di borsa (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce lo studio dell'attività dei mercati borsistici, analizzando, in particolare, le diverse strategie di trading che si basano sull'utilizzo di opzioni e strumenti derivati.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Teoria delle scelte, informazione e mercati finanziari (6 CFU)

Obiettivi formativi: La finalità della prima parte del corso è di spiegare il problema delle scelte in condizioni di incertezza dal punto di vista teorico: in particolare viene esaminata in dettaglio la teoria dell'utilità attesa di von Neumann – Morgenstern. Dopo aver illustrato estesamente i limiti che la teoria vN-M presenta se intesa in senso positivo (a partire dal paradosso di Allais) viene spiegata la

teoria dei prospetti di Kahnemann e Tversky; si offrono alcune applicazioni a situazioni decisionali in cui sono coinvolti agenti dalla razionalità non perfetta.

La seconda parte del corso si pone l'obiettivo di studiare il ruolo dell'informazione nei mercati finanziari, che è particolarmente rilevante se agenti diversi hanno informazione diversa. Viene esaminato il funzionamento del mercato del credito nell'ipotesi di asimmetria informativa; vengono affrontati sia aspetti microeconomici (contratti di credito, razionamento del credito, microstruttura dei mercati, regolamentazione bancaria, agenzie di rating, ecc.) che macroeconomici (bolle speculative, prestatore di ultima istanza, politica monetaria, ecc.).

Risultati dell'apprendimento:

Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di comprendere i meccanismi attraverso cui vengono prese le decisioni, in condizioni di incertezza e come questi possano influenzare il funzionamento dei mercati. Inoltre dovrebbero comprendere ed applicare i meccanismi di selezione ed incentivo che rendono efficienti i mercati in situazioni di informazione asimmetrica.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Teorie monetarie del '900 (6 CFU)

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è fornire allo studente un quadro critico dello sviluppo delle teorie monetarie del '900, mostrando le correlazioni con le politiche economiche delle autorità monetarie nazionali e internazionali e le trasformazioni del sistema economico mondiale.

Programma

Il corso si occupa dell'evoluzione delle teorie monetarie del XX secolo, a partire dal contributo fondamentale di John Maynard Keynes, che costituisce l'elemento di paragone per tutti gli sviluppi successivi. Le posizioni dell'economista inglese sono ripercorse a partire dai primi contributi degli anni Venti, continuando con il Treatise on Money, la General Theory e i contributi finali degli anni Quaranta, fino al progetto di ricostruzione del sistema monetario internazionale centrato sul "bancor". Da questa premessa verranno esaminati i contributi nel campo della teoria monetaria della cosiddetta "sintesi neoclassica", con i contributi di Baumol, Tobin e Hicks, la ripresa della teoria quantitativa di Milton Friedman degli anni Cinquanta e Sessanta e i contributi della cosiddetta "scuola neomonetarista" di Lucas. Un ruolo centrale verrà assegnato all'analisi delle posizioni di Minsky. Verranno mostrati i legami fra lo sviluppo teorico e le politiche economiche seguite dalle banche centrali.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

The Economics of the European Union (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso sarà diviso in due moduli di uguale durata. Il primo ha come obiettivo quello di permettere agli studenti di acquisire familiarità con gli aspetti principali del processo di integrazione economica e monetaria europea, seguendone l'evoluzione nel tempo. Tratterà in primo luogo dei diversi passi che hanno caratterizzato sia il processo di integrazione economica e monetaria, con attenzione principale all'Unione Economica e Monetaria Europea (UME) e all'adozione dell'euro. Saranno poi analizzate brevemente le istituzioni europee, anche alla luce delle recenti modifiche introdotte dal Trattato di Lisbona, e gli aspetti microeconomici dell'integrazione economica. Infine, saranno analizzati i temi relative al processo di integrazione monetaria. Nel secondo modulo verrà approfondita l'analisi del mercato europeo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dei media e della produzione di contenuti culturali, con particolare riferimento alle politiche dell'Unione Europea in questo settore e alla loro applicazione da parte degli stati membri.

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi

Valutazione d'azienda (9 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso si suddivide in due parti: la prima, a carattere istituzionale, verte sulle più diffuse metodologie di valutazione d'azienda; la seconda, di natura più applicativa, prende in esame casi particolari di stima.

Apprendimento in termini di conoscenza

Il corso si pone l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze sulla materia, così da consentire agli allievi di acquisire gli strumenti necessari per effettuare valutazioni aziendali, secondo logiche, metodologie e procedure in linea con i più recenti sviluppi della dottrina e della prassi operativa.

Programma

1. Finalità e peculiarità della valutazione d'azienda
2. Logiche di valutazione
3. Configurazioni di valore aziendale
4. La valutazione basata su «grandezze flusso»
 - Capitalizzazione e attualizzazione
 - Metodi reddituali e metodi finanziari
 - La previsione dei redditi e dei flussi monetari attesi
 - La determinazione del tasso di capitalizzazione/attualizzazione
 - La scelta dell'orizzonti temporali di riferimento
5. La valutazione basata su «grandezze stock»
 - Metodo patrimoniale semplice
 - Metodo patrimoniale complesso
6. I metodi misti patrimoniali-reddituali
 - Metodo misto con stima autonoma dell'avviamento
 - Metodo del valore medio
 - Metodo dell'Economic Value Added (EVA)
7. Il metodo dei moltiplicatori
8. Casi particolari di valutazione
 - Rami d'azienda
 - Aziende in dissesto
 - Pacchetti azionari di controllo e di minoranza
 - Holding e gruppi aziendali
 - Aziende multidivisionali
9. La valutazione delle acquisizioni: approfondimenti

Reteirabilità: 1

Modalità di verifica finale: esame finale con voto in trentesimi